

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares. 78
Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002
Email: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Emanuela Graziani

TITOLO DEL PROGETTO:

“Attiva il tempo”

SETTORE e Area di Intervento:

A04: Immigrati, profughi
A10: Tossicodipendenza ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti in interventi a bassa soglia

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE del progetto è la promozione di processi che favoriscano l'inclusione ed il reinserimento sociale dei due target individuati, attraverso la sensibilizzazione della popolazione locale a tematiche sociali quali la tossicodipendenza e l'immigrazione. Altro obiettivo è al contempo la diffusione dei principi della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva tra i giovani, temi che oggi purtroppo trovano poco spazio all'interno dei sistemi di istruzione tradizionali. Infatti, i giovani ben rappresentano il futuro di ogni società e quindi la “formazione” di volontari attraverso l'esperienza di scsn ben si presta alla diffusione dei valori dello stesso. Pertanto le azioni progettuali avranno il duplice obiettivo generale di diffondere i valori della tolleranza e dell'integrazione e al contempo di svolgere un'azione di sensibilizzazione sociale, inserendo all'interno della società dei giovani che seguendo i principi dell'etica morale, dei valori e dei doveri della solidarietà, garantiscano una maggiore partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva. Risultato finale di tale progetto sarà

Servizio Civile

l'incremento, anche se lieve, della conoscenza dei valori del SCN e dei principi della solidarietà e della cittadinanza attiva e al contempo la riduzione dei fenomeni di emarginazione e di intolleranza delle fasce disagiate interessate dal progetto. Infatti solo chi ha vissuto in prima persona esperienze nei vari settori del sociale può essere portavoce dello stesso così da avvicinare maggiormente la società.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli obiettivi perseguibili dai volontari sono:

- .la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale attraverso la tutela dei diritti sociali, dei servizi alla persona e la promozione della pace fra i popoli;
- .acquisizione di competenze e valori civici, sociali e culturali attraverso le attività svolte;
- .acquisizione di competenze nella gestione del rapporto tra ente pubblico e cittadino;
- .acquisizione della analisi dei bisogni riferita alla tossicodipendenza e all'immigrazione;
- .acquisizione di identificazione dei servizi territoriali competenti e delle figure professionali che operano nei settori di riferimento;
- .acquisizione della capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni, di orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro;
- .acquisizione degli strumenti indispensabili per operare in ambienti di lavoro organizzato per la corretta ed efficace risoluzione di problematiche in cui si richieda spirito di iniziativa e di adattamento a nuove situazioni;
- .acquisizione delle abilità nel calibrare la propria relazione di aiuto in ragione dei bisogni degli utenti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'ente intende avvalersi di volontari/e del servizio civile, i quali svolgeranno un'attività di affiancamento/sostegno agli operatori nell'ambito della comunità terapeutica/socio-riabilitativa per tossicodipendenti e dei centri SPRAR previa formazione in aula su temi generali e specifici. Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali è prevista l'attivazione di una serie di attività che andranno ad arricchire il contenuto globale dell'intervento individualizzato per ciascuno degli utenti all'interno della comunità e dei centri SPRAR. In tale contesto, quindi, particolare rilievo assume il ruolo dei volontari, i quali saranno coinvolti in prima persona in questo processo di formazione/sviluppo e sperimentazione di competenze in un rapporto costante fra l'apprendimento teorico-scientifico e gli elementi di conoscenza ed abilità tratti dall'esperienza concreta.

L'accoglienza e la predisposizione delle attività di avvio verranno rimesse all' OLP. La prima accoglienza dei volontari verrà effettuata il primo giorno di immissione al servizio civile presso gli uffici della sede amministrativa dell'ente, riunendo in plenaria i volontari, il RLEA, l'OLP, i formatori e le risorse umane coinvolte per l'espletamento delle attività del servizio civile. Verrà illustrato il progetto nelle sue finalità e indicati i tipi di apporti che ogni figura coinvolta apporterà al progetto e ai volontari. Successivamente i volontari inizieranno il loro percorso all'interno delle disposizioni. A seguito delle attività esposte, prenderanno avvio la formazione generale e specifica. Alla fine di ogni modulo formativo verrà somministrato un test di valutazione dell'apprendimento. Contemporaneamente alla formazione inizieranno le vere e proprie attività dei volontari all'interno della comunità e dei centri SPRAR. Seguendo lo schema prassi-teoria-prassi verrà effettuata da parte del volontario una osservazione diretta "on the job" che favorisca un apprendimento attivo della realtà, l'applicazione delle conoscenze teoriche/pratiche e la graduale sperimentazione degli strumenti tipici ed operativi

Servizio Civile

dei servizi. Questa fase verrà monitorata, ogni due mesi, dai responsabili del servizio. Il monitoraggio sarà di due tipi. Il primo verrà fatto attraverso l'osservazione diretta del volontario nell'ambito delle attività e la seconda attraverso due schede valutative. Una di valutazione e l'altra di autovalutazione. I volontari, durante questa fase saranno costantemente affiancati dagli operatori. Le attività saranno intervallate a cadenza bimestrale da momenti specifici di verifica e confronto tra l'OLP e volontari, rispetto alla capacità di fare connessioni con le conoscenze teoriche, capacità critiche, con particolare attenzione: all'impatto avuto rispetto alla situazione nuova, al vissuto emotivo, ai contenuti appresi e all'esperienza diretta dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche specifiche.

I volontari parteciperanno alle riunioni di equipe dei diversi servizi.

CRITERI DI SELEZIONE

Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

E' richiesta la disponibilità alla turnazione, esclusa quella notturna, impegni in giorni festivi, flessibilità oraria.

Si richiede, inoltre: la disponibilità a seguire i corsi, i seminari, i convegni ed ogni altra attività utile agli scopi del progetto e al percorsi di crescita dei volontari; il rispetto delle procedure applicate dalla Cooperativa Sociale Agorà Kroton e attinenza alla carta dei servizi; capacità di instaurare relazioni interpersonali. I volontari si dovranno impegnare a seguire le indicazioni dell'OLP e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo. Dovranno mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni su elementi conoscitivi e personali degli utenti e servizi offerti dalla Cooperativa Agorà Kroton durante e dopo lo svolgimento del tirocinio.

Inoltre, considerato che, durante la normale attività, sono previsti spostamenti e uscite con rientro nella stessa giornata, è obbligatorio da parte dei volontari la partecipazione alle stesse. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con solo vitto:

6

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Telef. sede | Fax sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati | | | Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi) |
|----|--|-------------------------|----------------------|------------------|------------------|-------------|-------------|---|-----------------|-------------------|--|-----------------|------------|--|
| | | | | | | | | Cognome e Nome | Data di nascita | Cod. Fisc. | Cognome e nome | Data di nascita | Cod. Fisc. | |
| 1 | Coop Agora' - Comunità Terapeutica Tossicodipendenti | Isola Capo Rizzuto (KR) | SS 106 loc. Sovereto | 128879 | 2 | 0962 795368 | 0962 795368 | Barletta luigi | 13/07/1973 | BRL LGU73L13C352O | Non previsto | | | v |
| 2 | Coop.Agorà Centro SPRAR | Isola Capo Rizzuto | SS 106 loc. Sovereto | 128880 | 2 | 0962 795368 | 0962 795368 | Rocca Francesca | 28/03/1980 | RCCFNC80C68D122X | Non previsto | | | v |
| 3 | Coop.Agorà Centro SPRAR | Crotone | Via Russia 29 | 128881 | 2 | 0962 903099 | 0962 903099 | Carvelli Monica | 26/10/1972 | CRVMNC72R26G508S | Non previsto | | | v |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà valida ai fini della compilazione del curriculum vitae. La Cooperativa Agorà Kroton rilascerà, oltre un attestato di svolgimento del progetto, una dichiarazione comprovante le capacità acquisite in servizio dai volontari, in merito alla conoscenza della normativa vigente e della Carta di impegno etico, sullo sviluppo del senso di difesa civile non armata e non violenta e sul dovere di difesa della Patria. Saranno certificate inoltre competenze in questioni legate alla tossicodipendenza e all'immigrazione. Le competenze trasversali e tecnico professionali attese certificabili sono: capacità di costruire relazioni significative, capacità di lavoro in gruppo e in rete, flessibilità nella gestione delle attività. La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "ReconnaisancedesAcquis".

Nello specifico potrà evidenziare all'interno del curriculum:

- Competenze di gestione del rapporto ente pubblico e cittadino;
- Competenze di gestione ente pubblico e istituzioni pubbliche;
- Acquisizione della analisi dei bisogni riferita alla tossicodipendenza e all'immigrazione;
- Acquisizione di identificazione dei servizi territoriali competenti;
- Capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni;
- Orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'altro;
- Abilità nel calibrare la propria relazione di aiuto in ragione dei bisogni degli utenti;
- Riconoscimento delle figure professionali che operano nel settore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**Contenuti della Formazione:****MODULO N. 1**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Rocca Francesca

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO:

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei

luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*diversamente abili*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 4 ore di base + 4 ore = 8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Gregorio Mungari Cotruzzola

MODULO N.3

CONTENUTI DEL MODULO: Legislazione specifica in materia di tossicodipendenza e alcool-dipendenza I rapporti con le Istituzioni Pubbliche; La

cooperazione sociale. Le figure operanti all'interno della tossicodipendenza. Dipendenze patologiche, uso, abuso, e dipendenza da sostanze stupefacenti e alcoliche; Tossicodipendenza: cause e contesto; Implicazioni della tossicodipendenza sulla salute dei tossicodipendenti, sui rapporti sociali e familiari (dimensione individuale, dimensione sociale e dimensione culturale); il coinvolgimento della famiglia nella relazione d'aiuto

DURATA DEL MODULO: 6 ore (solo volontari sede comunità terapeutica)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Casella Francesca

MODULO N.4

CONTENUTI DEL MODULO: Le relazioni sociali. Definizione e distinzione tra interazione/integrazione. Uso dei termini, definizioni sociologiche, stereotipi, stigmi.

DURATA DEL MODULO: 8 ore (volontari SCV per sede comunità eSPRAR)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Martire Giuliana

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: storia delle migrazioni, nascita del Servizio Centrale SPRAR, le figure professionali che operano nei centri, l'importanza delle attività di integrazione e di conoscenza della lingua italiana; altri modelli di accoglienza. la convenzione di Ginevra, legislazione attuale in materia di immigrazione; la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale; varie tipologie di permesso di soggiorno, tutela sanitaria dei migranti. analisi di casi legati all'accoglienza di beneficiari nei centri SPRAR (la parte in verde significa che è stato accorpato un modulo)

DURATA DEL MODULO: 6 ore (solo volontari SCV per sedi SPRAR)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Rocca Francesca

MODULO N. 6

CONTENUTI DEL MODULO: I principali strumenti operativi; i mezzi di raccolta informazioni e osservazione della realtà, i colloqui singoli strutturati e non, i colloqui strutturati con le famiglie, incontri di gruppo di auto-mutuo-aiuto, la documentazione con particolare riferimento alla cartella sociale; le relazioni redatte, il lavoro e le riunioni d'equipe, il lavoro di rete;

DURATA DEL MODULO: 8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica)

FORMATORE DI RIFERIMENTO Martire Giuliana

MODULO N.7

CONTENUTI DEL MODULO: La comunicazione, tecniche di comunicazione; comunicazione come risposta alla relazione d'aiuto: empatia e fiducia, la relazione d'aiuto.

DURATA DEL MODULO: 8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Casella Francesca

MODULO N.8

| |
|--|
| CONTENUTI DEL MODULO: il gruppo;teoria e funzionamento dei gruppi;fattori terapeutici del gruppo;il gruppo di formazione come sviluppo del sé;competenze per gestire e facilitare i gruppi e come esperienza di crescita personale e professionale |
| DURATA DEL MODULO:8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica) |
| FORMATORE DI RIFERIMENTO: Basile Daniela |

| |
|--|
| MODULO N. 9 |
| CONTENUTI DEL MODULO: le tecniche di animazione, la sicurezza dell'animatore, gli obiettivi dell'animazione all'interno dei centri e delle comunità. |
| DURATA DEL MODULO:8 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica) |
| FORMATORE DI RIFERIMENTO: Rocca Francesca |

| |
|---|
| MODULO N.10 |
| CONTENUTI DEL MODULO: la progettazione, ideare e gestire progetti nel sociale; i diversi tipi di progettazione; la progettazione e la programmazione; l'analisi del contesto, dei problemi; la realizzazione; il monitoraggio e la valutazione; la chiusura del progetto; |
| DURATA DEL MODULO: 10 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica) |
| FORMATORE DI RIFERIMENTO: Gregorio Mungari Cotruzzolà |
| MODULO N.11 |
| CONTENUTI DEL MODULO: feedback finale |
| DURATA DEL MODULO: 2 ore (volontari SCV per sedi SPRAR e comunità terapeutica) |
| FORMATORE DI RIFERIMENTO: Martire Giuliana |

La durata della formazione specifica è: 74 ore
100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)